

# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Fondo Pensione per i Dipendenti IBM  
Iscritto all'albo COVIP con il n. 1117  
Soggetto con Personalità Giuridica  
**Sede Legale: Circonvallazione Idroscalo – 20090 Segrate (MI)**  
**Sede Operativa: Via Roma, 15 - 20090 Segrate (MI)**

# ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

## **Consiglio d'Amministrazione**

Presidente            Giuseppe Nicoletti  
Vice Presidente    Francesco Fiaccadori  
Consiglieri           Gianfranco Piazza  
                             Renato Bottani

## **Collegio dei Revisori**

Presidente            Luca Fabbro  
Revisori              Nelso Tilatti

## **Responsabile del Fondo**

Giuseppe Nicoletti

## **Funzione Finanza**

Giuseppe Nicoletti e Renato Bottani

## **Gestore amministrativo e contabile**

PREVINET S.p.A. – Servizi per la previdenza – Località Borgo Verde  
Preganziol (TV)

## **Gestione Patrimonio**

Comparto Assicurativo	Generali Italia SpA
Comparto Azionario	Generali Investments Europe SpA (Generali SGR)
Comparto Obbligazionario	Generali Investments Europe SpA (Generali SGR)

## **Banca Depositaria**

ICBPI (Istituto Centrale Banche Popolari Italiane)

- AGLI ADERENTI E LORO DELEGATI
- AL COLLEGIO DEI REVISORI
- ALLA IBM ITALIA S.P.A. ED ALLE AZIENDE ADERENTI

Il Consiglio d'Amministrazione presenta, come previsto dall'art. 20 dello Statuto, il bilancio relativo all'esercizio finanziario conclusosi il 31 dicembre 2013, corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Relazione sulla gestione è preceduta da una approfondita informativa sull'assetto contabile statutario, sulla composizione demografica del Fondo Pensione ed è seguita da analisi sui fenomeni economici e finanziari mondiali che hanno caratterizzato il 2013 e su quelli che si prevede possano caratterizzare il 2014.

# BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Caratteristiche strutturali

1.2. Composizione demografica

## 2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1. La politica degli investimenti e i rendimenti

2.2. Gesav le politiche di investimento e la gestione dei rischi

2.3. Comparti obbligazionario e azionario

2.4. Considerazioni sui mercati 2013 e 2014

2.5. Considerazioni sul quadro normativo

2.6. Aspetti amministrativi e rapporti con i soci

## 3. RENDICONTO GENERALE

3.1. Note Generali

3.2. Stato Patrimoniale

3.3. Conto Economico

## 4. RENDICONTI DEI SINGOLI COMPARTI

### 4.1. Comparto ASSICURATIVO GARANTITO

4.1.1. Stato Patrimoniale

4.1.2. Conto Economico

4.1.3. Nota Integrativa

4.1.3.1. Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4.1.3.2. Informazioni sul Conto Economico

### 4.2. Comparto AZIONARIO

4.2.1. Stato Patrimoniale

4.2.2. Conto Economico

4.2.3. Nota Integrativa

4.2.3.1. Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4.2.3.2. Informazioni sul Conto Economico

### 4.3. Comparto OBBLIGAZIONARIO

4.3.1. Stato Patrimoniale

4.3.2. Conto Economico

4.3.3. Nota Integrativa

4.3.3.1. Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4.3.3.2. Informazioni sul Conto Economico

# 1. INFORMAZIONI GENERALI

## 1.1 Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensione (art. 3 dello Statuto) ha lo scopo esclusivo di erogare ai dipendenti soci trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare ad essi più elevati livelli di copertura previdenziale. Il relativo diritto è acquisito, contestualmente alla cessazione, dai dipendenti aderenti che abbiano maturato i requisiti indicati nell'art. 10 dello Statuto.

Il dipendente aderente, che cessa avendo maturato i requisiti per il diritto alla pensione non differita, ha la possibilità di optare per l'erogazione della prestazione previdenziale, anche parzialmente, in forma di capitale. Le risorse del Fondo Pensione sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile ai fondi pensione preesistenti.

Le scritture contabili, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio e il bilancio del Fondo Pensione sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

## 1.2 La composizione demografica

A fine 2013 il Fondo Pensione contava 5.817 aderenti (attivi + non versanti).

Gli aderenti dipendenti di aziende iscritte sono 4.716 la percentuale di adesione (calcolata come rapporto tra 4.716 e il bacino di 6.660) è pari al 70,81%. Il totale dei dipendenti delle aziende aderenti e degli aderenti differiti è così rispettivamente suddiviso:

Aziende Aderenti	2013
IBM Italia S.p.A.	4.581
IBM Servizi Finanziari S.p.A.	56
LENOVO Italia S.r.l.	20
K314 S.r.l.	29
GEST LABS S.r.l.	12
Toshiba TGCS S.r.l.	18
<b>Sub - TOTALE</b>	<b>4.716</b>
Aderenti differiti	<b>1.101</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.817</b>

Nel 2013 si sono avute 63 nuove adesioni e sono state effettuate 153 liquidazioni, 20 trasferimenti da altre forme pensionistiche e 42 verso altre forme pensionistiche.

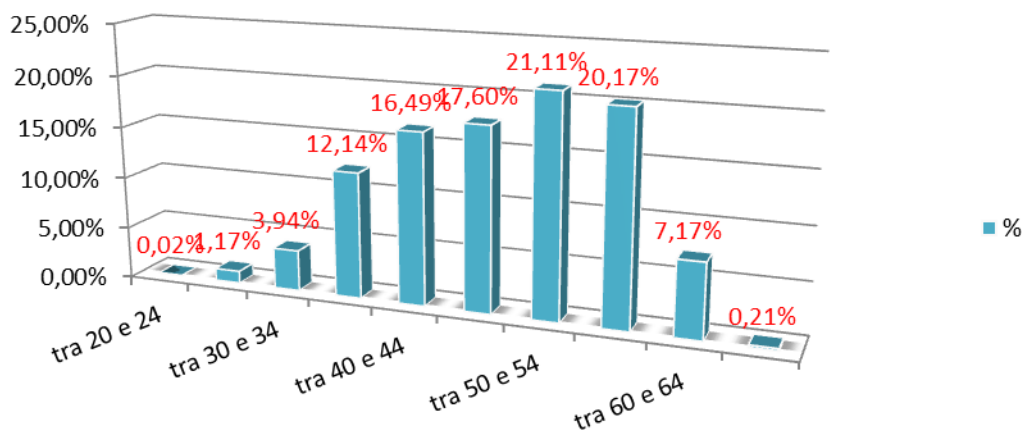
La tabella che segue riporta i principali dati riguardanti il Fondo nel corso degli ultimi anni.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013(*)
<b>DIPENDENTI SOCI ATTIVI</b>	6.122	6.116	5.928	5.548	5.430	<b>5.817</b>
DI CUI POST 1993 % SUL TOT.	27,4	28,2	31,8	31,8	32,45	<b>33,30</b>
%ADESIONE	85,6	84,9	84,2	79,42	79,57	<b>81,68</b>
%CONFERIMENTO TFR	81,3	81,8	82,6	81,81	81,90	<b>68,99</b>
AZIENDE ADERENTI	7	6	6	7	8	<b>6</b>
<b>CONTRIBUZIONE</b>						
DIPENDENTI ADERENTI (k€)	7.418	7.370	7.455	7.127	6.787	<b>6.804</b>
AZIENDE ADERENTI (k€)	3.522	3.527	3.437	3.438	3.284	<b>3.071</b>
TFR (k€)	14.529	14.258	13.986	13.568	12.670	<b>12.383</b>
TOTALE (k€)	25.469	25.155	24.878	24.133	22.741	<b>22.258</b>
<b>ANTICIPAZIONI</b>						
NUMERO	85	151	146	146	194	<b>186 (^)</b>
AMMONTARE (k€)	1.773	2.670	2.730	3.032	3.894	<b>3.326</b>

(\*) dal 2013 il numero degli aderenti attivi comprende anche gli aderenti differiti che hanno cessato di lavorare per le aziende aderenti ma hanno deciso di mantenere la posizione attiva anche senza versamenti.

(^) 139 anticipi per ulteriori esigenze (circa il 75% del totale)

## DISTRIBUZIONE ETA' ADERENTI FONDO DIP



Nel corso del 2013 si è confermata la percentuale di adesione al Fondo Pensione da parte dei dipendenti delle aziende aderenti, percentuale che è ragionevole continuare a considerare la massima fisiologicamente raggiungibile. Dallo studio dell'Asset and Liability Management si evince che gli investimenti degli aderenti sono in linea con la distribuzione demografica.

La dinamica occupazionale delle aziende aderenti, che continua ad essere caratterizzata dal contenimento degli organici, influisce in maniera direttamente proporzionale sulle entrate ed uscite degli aderenti dal Fondo Pensione.

Da notare come il numero degli Aderenti differiti sia in costante aumento: questo fenomeno ha fatto scegliere al CdA di modificare la modalità di riscossione della quota spese passando alla trattenuta all'inizio di ogni anno anziché al momento del ritiro, da parte dell'aderente, delle somme accantonate.

Per quanto riguarda la richiesta di anticipazioni da parte degli aderenti, si nota un lieve calo del numero delle anticipazioni (-8) rispetto allo scorso anno, con un incremento delle anticipazioni per la tipologia "ulteriori esigenze": i dirigenti soci che hanno chiesto anticipazioni sono stati, nel 2012, il 4,7% degli aventi diritto e, di questi, il 60% sono coloro che hanno chiesto l'anticipo del 30% (ulteriori esigenze) per il quale, è opportuno ricordarlo, non occorre presentare alcuna documentazione per ottenere il pagamento. Nonostante il calo del numero delle anticipazioni occorre segnalare l'incremento del valore economico delle anticipazioni erogate (+258k€) rispetto all'anno precedente.

Nel mese di novembre 2013 e nel dicembre 2013 il Tribunale di Monza ha decretato il fallimento delle società: Bartolini After Market Electronic Services S.r.l. e Services for Electronic Manufacturing S.r.l. .

Come Fondo Pensione abbiamo ritenuto di supportare gli aderenti offrendo loro il patrocinio legale per il recupero dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi e TFR al Fondo Pensione. La proposta non è stata accettata preferendo, i creditori, rivolgersi alle strutture sindacali. Per parte nostra abbiamo deliberato, come CdA, di affidare a un avvocato di fiducia l'insinuazione al passivo per poter recuperare le quote amministrative che le due aziende non hanno versato parte nel 2012 e nel 2013.

## 2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 2.1 La politica degli investimenti e rendimenti

I comparti d'investimento del Fondo Pensione per i Dipendenti IBM sono tre: al comparto assicurativo GESAV, si affiancano, ormai da gennaio 2009, un comparto azionario e uno obbligazionario.

:

Comparto	Finalità della gestione	Garanzia
Assicurativo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proteggere il capitale garantendo, sui capitali versati e consolidati al 2012, un rendimento minimo annuo lordo del 2,5% e del 2% sui capitali versati e consolidati dal 2013. Rischio connesso all'investimento: molto basso.</li><li>• Rischio connesso all'investimento: molto basso.</li></ul>	2,5% e 2,0%
Obbligazionario	<ul style="list-style-type: none"><li>• Investire in strumenti finanziari di elevata qualità di natura obbligazionaria, tramite una gestione prudentiale vincolata al rispetto di parametri di rischio (VAR e Risk Capital) molto contenuti;</li><li>• Rischio connesso all'investimento: medio basso</li></ul>	
Azionario	<ul style="list-style-type: none"><li>• Investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria entro un limite massimo di circa il 10% ed in strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte; la gestione è vincolata al rispetto di parametri di rischio (VAR e Risk Capital) molto contenuti;</li><li>• Rischio connesso all'investimento: medio-alto.</li></ul>	

Sul sito internet del Fondo Pensione, alla voce "multicomparto" della sezione "Normativa e Documenti" situata nella "home page", è possibile rilevare tutte le informazioni sui contenuti e le procedure operative del multicomparto.

E' opportuno ricordare come la scelta dei comparti d'investimento, fermi restando i limiti imposti dalle norme statutarie e di legge, sia assolutamente libera e prerogativa esclusiva di ogni singolo socio; il Fondo Pensione si attiene alle disposizioni dei soci senza mai esercitare alcuna forma di promozione preferenziale per uno specifico comparto.

Dal 2013, la sezione "Normativa e Documenti" ospita inoltre il nuovo documento sulla politica di investimento redatto con il Presidente dell'ordine degli attuari, prof. Giampaolo Crenca.

Le tabelle che seguono evidenziano, nella prima, i rendimenti lordi e netti dei tre comparti per l'anno 2013 e alla data; nella seconda, il patrimonio lordo e i rendimenti lordi dei tre comparti per gli anni dal 2009 al 2013 (si ricorda che nel 2009 è iniziata la gestione multicomparto):

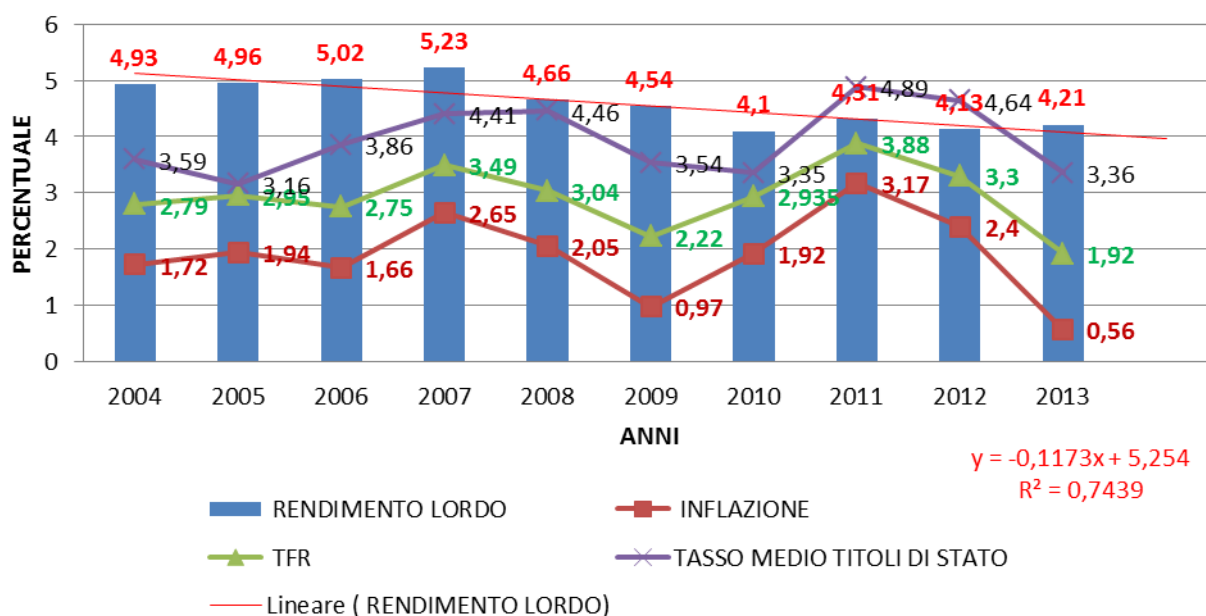
<b>RENDIMENTO LORDO</b>	<b>2013</b>	<b>Dal 2009 al 2013</b>
<b>REND. COMP. ASS. (%)</b>	<b>4,21</b>	<b>23,18</b>
<b>REND. COMP AZ(%) nell'anno</b>	<b>11,36</b>	<b>20,01</b>
<b>REND. COMP. OBBL. (%) nell'anno</b>	<b>2,61</b>	<b>18,49</b>

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>PATRIMONIO COMP. ASS. (k€)</b>	255.046	276.218	298.234	317.376	<b>338.750</b>
<b>RENDIMENTO COMP. ASS. (%)</b>	4,54	4,10	4,31	4,13	<b>4,21</b>
<b>PATRIMONIO COMP AZ K€</b>	306	755	920	1.060	<b>1.358</b>
<b>RENDIMENTO COMP. AZ(%)</b>	9,13	2,82	-7,80	5,22	<b>11,36</b>
<b>PATRIMONIO COMP.OBBL K€</b>	137	769	1.103	1.352	<b>1.643</b>
<b>RENDIMENTO COMP.OBBL (%)</b>	0,74	2,66	1,39	9,92	<b>2,61</b>

Il rendimento (al lordo di spese ed imposte) dei capitali investiti nella gestione separata GESAV - prevalentemente in prodotti monetari ed obbligazionari - continua ad essere positivo come si rileva dal risultato ottenuto. Dopo il 2007, la curva dei rendimenti ha ripreso, seppure molto lentamente, a scendere, per poi risalire moderatamente nel 2011, per poi spostarsi verso il basso e verso l'alto in modo minimo. Come già detto lo scorso anno, non sono previste significative inversioni di rotta.



## RENDIMENTO GESAV ANNUALE E CONFRONTO DAL 2004 CON I PRINCIPALI PARAMETRI



Il tasso di rendimento della Gestione separata GESAV è, per l'anno 2013, 4,21% lordo. Si ricorda che il periodo di osservazione finalizzato alla determinazione del rendimento è 1/11/12 - 31/10/13. Il rendimento del comparto GESAV si colloca oltre 2 punti sopra il rendimento del TFR e oltre 3,5 punti sopra l'inflazione. Dopo due anni di rendimenti sotto il tasso medio dei titoli di Stato di circa mezzo punto, ritorniamo a crescere di quasi un punto.

## 2.2 GESAV: le politiche di investimento e la gestione dei rischi

### Informazioni sulla gestione delle risorse e sulla politica di investimento

La gestione GESAV è finalizzata all'ottenimento di rendimenti che superino le prestazioni dei classici strumenti privi di rischio.

La filosofia di gestione tende a massimizzare i rendimenti nel medio-lungo termine, con un costante monitoraggio del profilo di rischio/rendimento dei portafogli.

Tale filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di asset allocation, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio conducono il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche o da solide aziende private, e a preferire politiche di investimento con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. La componente settoriale azionaria privilegia gli investimenti azionari in titoli ad elevato dividendo e con forti prospettive di crescita.

Nel corso del 2013 è stata attuata la fusione tra le Gestioni separate GESAV e GEVAL EURO che ha determinato un incremento del patrimonio come evidenziato nel grafico sotto riportato.

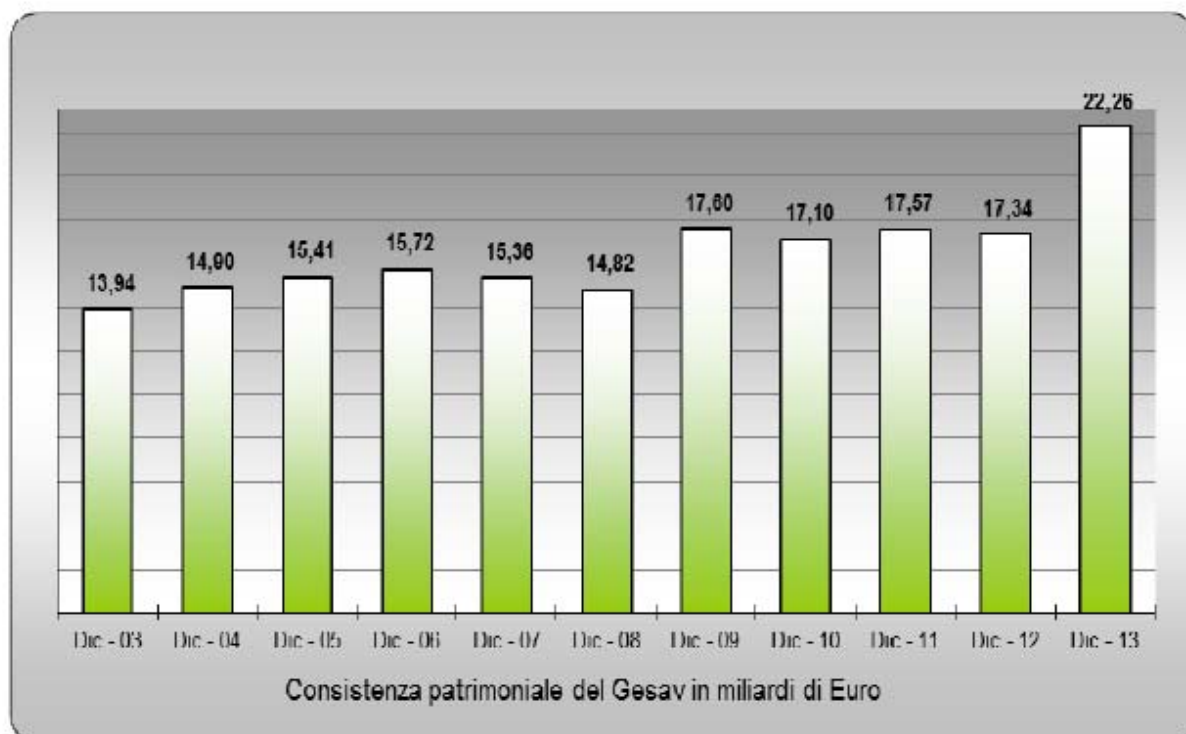
Nell'arco del 2013 l'operatività obbligazionaria è stata caratterizzata da un progressivo allungamento del profilo di scadenza del portafoglio.

In particolare, sono state predilette le scadenze superiori ai 15 anni, finanziate da disinvestimenti sulla parte più a breve termine.

L'esposizione verso titoli di stato italiani è stata marginalmente ridotta, a favore di un incremento dell'esposizione a titoli obbligazionari governativi spagnoli, tedeschi e obbligazioni societarie.

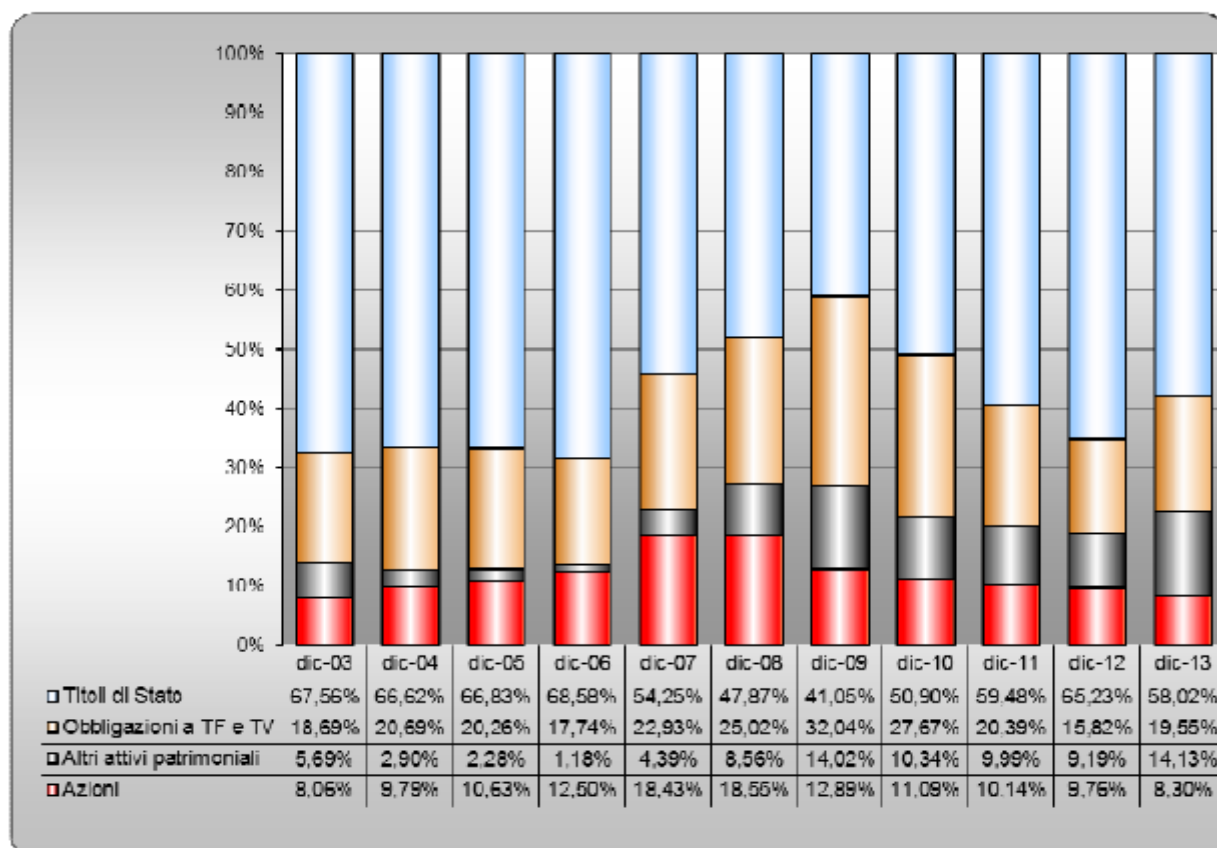
Il peso del comparto dei corporate bond è oscillato in media intorno al 20% sul totale di portafoglio nel corso dell'anno, il totale obbligazionario attorno all'80% del totale.

Per quanto riguarda il comparto azionario, le preferenze si sono orientate ad una politica di diversificazione settoriale privilegiando l'investimento in aziende ad elevata redditività.



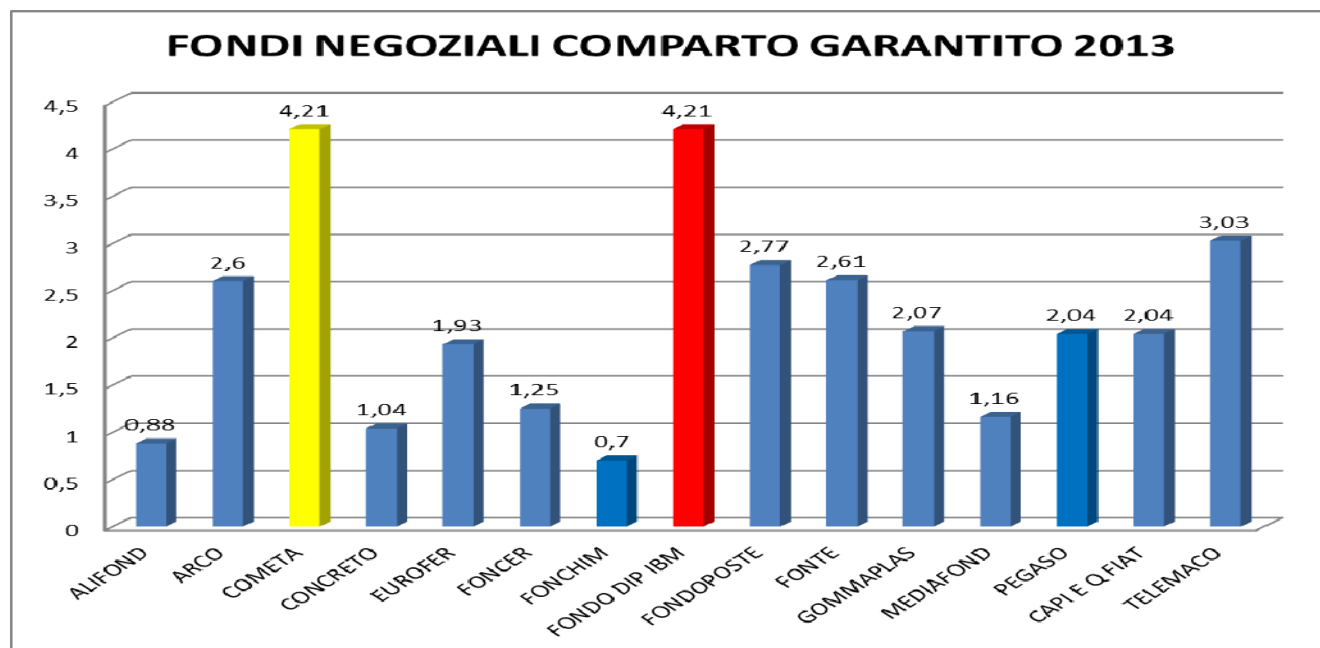
Di seguito viene dettagliato, per il primo anno con confronto rispetto all'anno precedente, il portafoglio del comparto Assicurativo (il totale aritmetico per l'anno 2012 è 99,97 in quanto alcune voci hanno il terzo decimale non arrotondabile):

DESCRIZIONI	% COMPOSIZIONE	
	31/12/2012	31/12/2013
BTP	61,00%	52,09%
Altri titoli di stato emessi in euro	4,09%	5,94%
CCT	0,14%	0,00%
Obbligazioni quotate in euro	12,59%	16,16%
Obbligazioni quotate in valuta	0,15%	0,26%
Obbligazioni non quotate in euro	2,98%	3,11%
Obbligazioni non quotate in valuta	0,09%	0,01%
Azioni quotate in euro	5,85%	5,75%
Azioni non quotate in euro	3,65%	2,22%
Azioni quotate in valuta	0,10%	0,16%
Azioni non quotate in valuta	0,15%	0,17%
Prestiti	0,71%	0,45%
Quote di OICR	6,66%	8,19%
Strumenti derivati	0,00%	0,03%
Liquidità	0,81%	4,13%
Debiti per spese di revisione contabile	0,52%	0,00%
Crediti d'imposta	0,48%	0,74%
Crediti verso assicurati	0,00%	0,59%
<b>Totale</b>	<b>99,97%</b>	<b>100,00%</b>



## COMPARAZIONE RENDIMENTI COMPARTO GARANTITO FONDI NEGOZIALI

Questo anno si vuole fornire un ulteriore elemento di confronto atto a valutare la performance del Fondo Pensione per i Dipendenti IBM rispetto ad altri fondi negoziali esistenti in Italia. Dal grafico sottostante si può notare che il Fondo Pensione per i Dipendenti IBM si posiziona al primo posto assieme al Fondo Cometa.



### 2.3 Comparti obbligazionario e azionario

La gestione dei comparti è attuata attraverso specifiche convenzioni stipulate con Generali che, in funzione delle masse gestite, ha fatto ricorso ad investimenti tramite OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) aventi obiettivi simili e strategie di gestione consistenti con gli obiettivi scelti ed i criteri di rischio assegnati. La politica d'investimento adottata prevede una gestione flessibile che mira a conseguire rendimenti in linea con i benchmark (indici di riferimento) assegnati in considerazione del rispetto dei livelli di rischio (sintetizzati da valori di perdita attesa) caratterizzanti la gestione stessa. Questo può portare, in presenza di volatilità dei mercati, a scostamenti dal solo benchmark anche rilevanti sia in senso positivo che negativo.

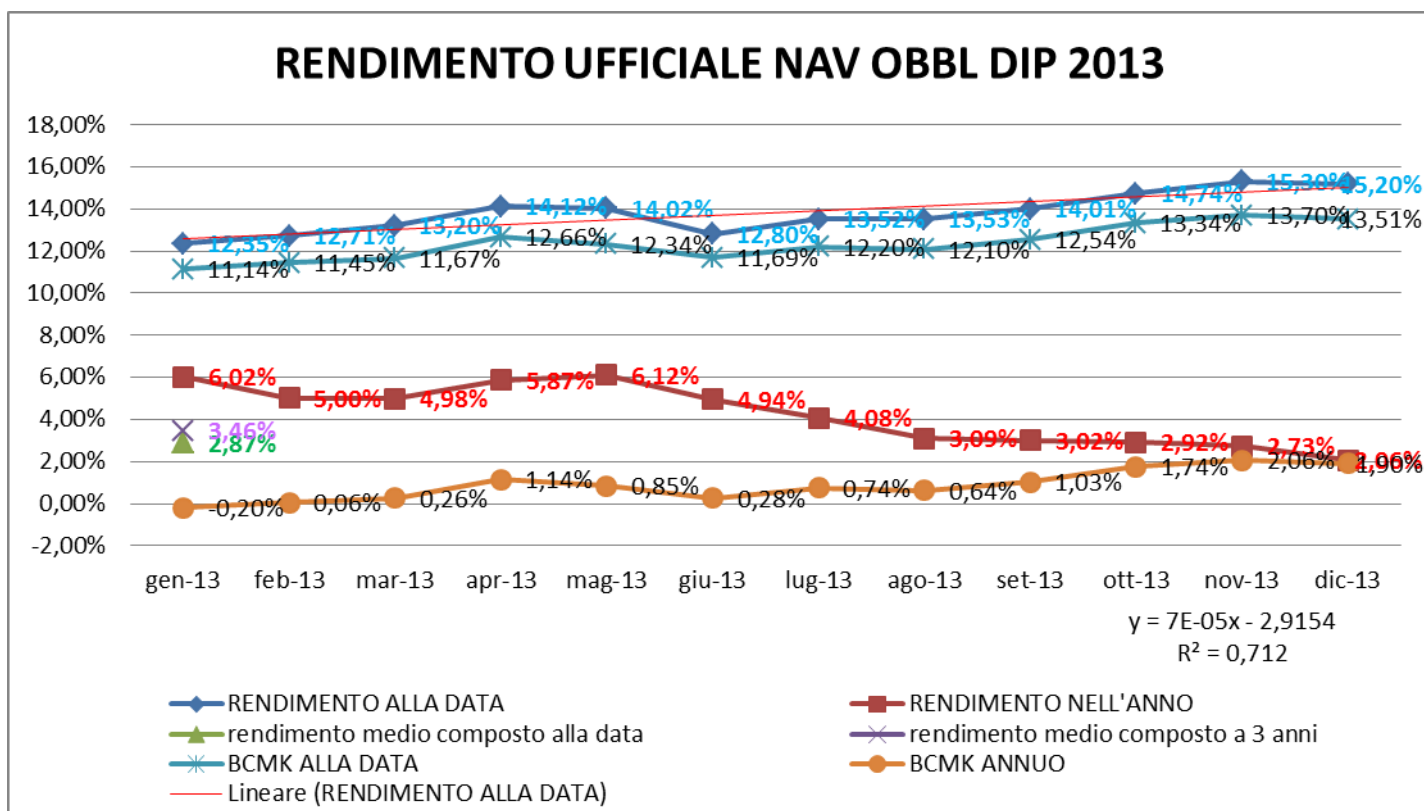
#### Comparto obbligazionario

La gestione della componente obbligazionaria, in linea con l'obiettivo di investimento, è stata effettuata tramite OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) e ha cercato di minimizzare gli effetti di volatilità causati dalla crisi finanziaria tramite una diversificazione fra investimenti aventi come oggetto titoli governativi e titoli corporate. La scelta di diversificazione sui titoli corporate è stata implementata considerando l'impatto favorevole dell'attuale fase di deleveraging<sup>1</sup> sul tessuto microeconomico delle aziende, giudicando attraenti dal punto di vista fondamentale gli spread di credito in particolare non-finanziario.

Nel corso del 2013, i mandati obbligazionari sono stati investiti nei seguenti OICR GIS: Euro bonds 3-5 years, Euro Corporate Bonds, Short Term Corporate Bond. La ripartizione, al fine di ottenere un'adeguata diversificazione per settore e per paese, è stata per circa il 30% in titoli governativi e per il restante al settore del credito. La duration del portafoglio è stata in range con quella del benchmark, in area 2.5 anni.

<sup>1</sup> Deleveraging - Termine inglese che indica una riduzione del livello di indebitamento delle istituzioni finanziarie.

Il Patrimonio del comparto obbligazionario al 12/2013 ammonta a: 1.642.842 €



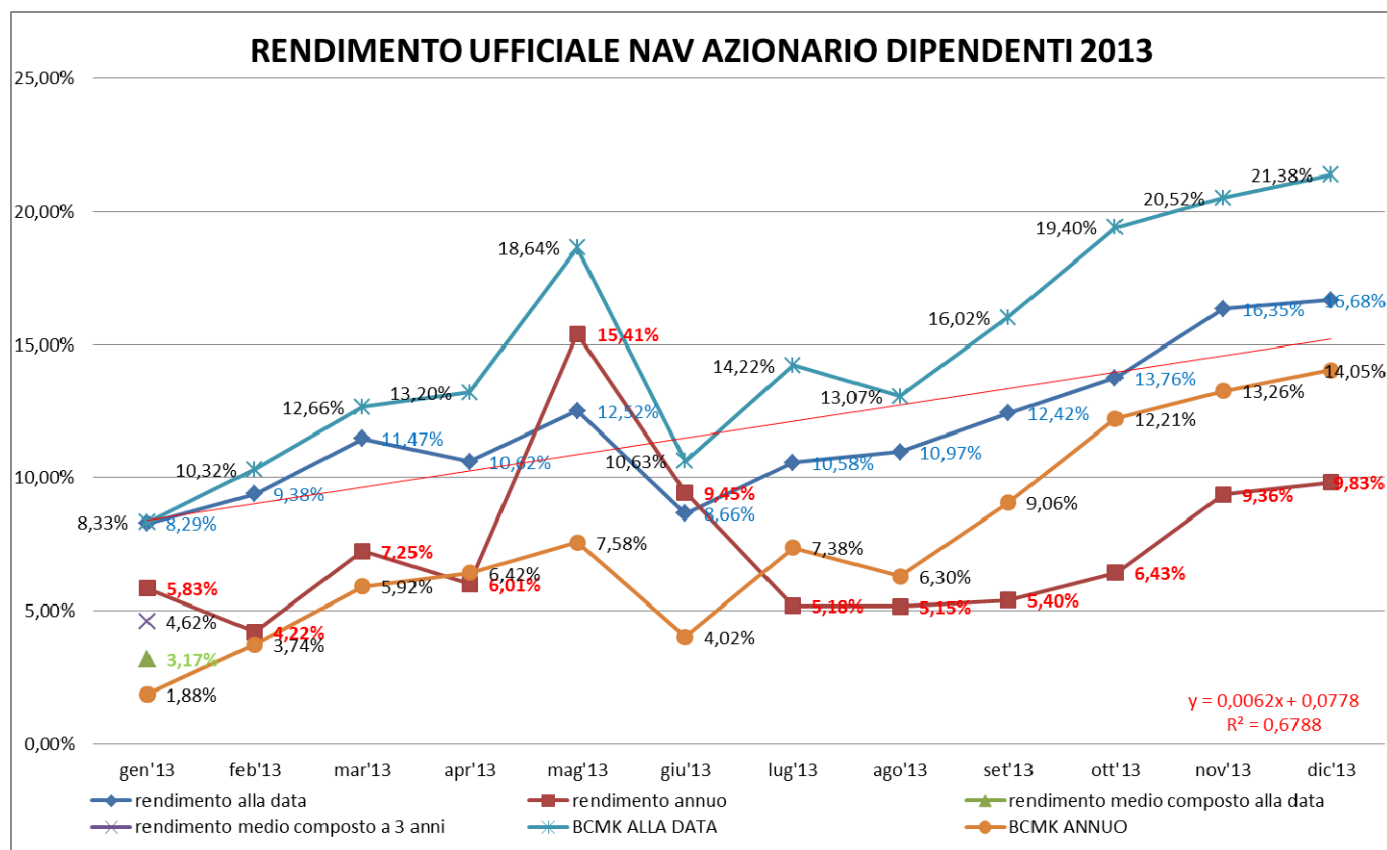
Nel grafico sopra riportato, relativo al comparto obbligazionario, si mette in luce il rendimento mensile netto dell'anno 2013 (+2,06%), il rendimento mensile netto 2013 del benchmark (+1,90%), il rendimento netto alla data (15,20%), il rendimento netto alla data del bcmk (13,51).

## Comparto azionario

La consistenza degli impieghi in strumenti azionari, in linea con l'obiettivo di investimento, è stata incentrata sul peso percentuale del benchmark, pari al 90% del portafoglio. L'allocation è stata realizzata tramite OICR GIS Euro (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) Equity Opportunity e Global Equity allocation, con dei pesi pressoché equivalenti, privilegiando una diversificazione per aree geografiche e, nell'ambito della regione europea, anche per filosofia di investimento (high conviction), in modo da minimizzare la volatilità del tracking error in un contesto caratterizzato da alta volatilità.

In particolare l'utilizzo della SICAV<sup>2</sup> Global Equity Allocation, che prende a riferimento per gli investimenti i mercati azionari mondiali, ha permesso di avere, soprattutto nella prima metà dell'anno, una esposizione al mercato azionario extra euro.

**Il patrimonio del comparto azionario al 12/2013 ammonta a: 1.357.629 €**



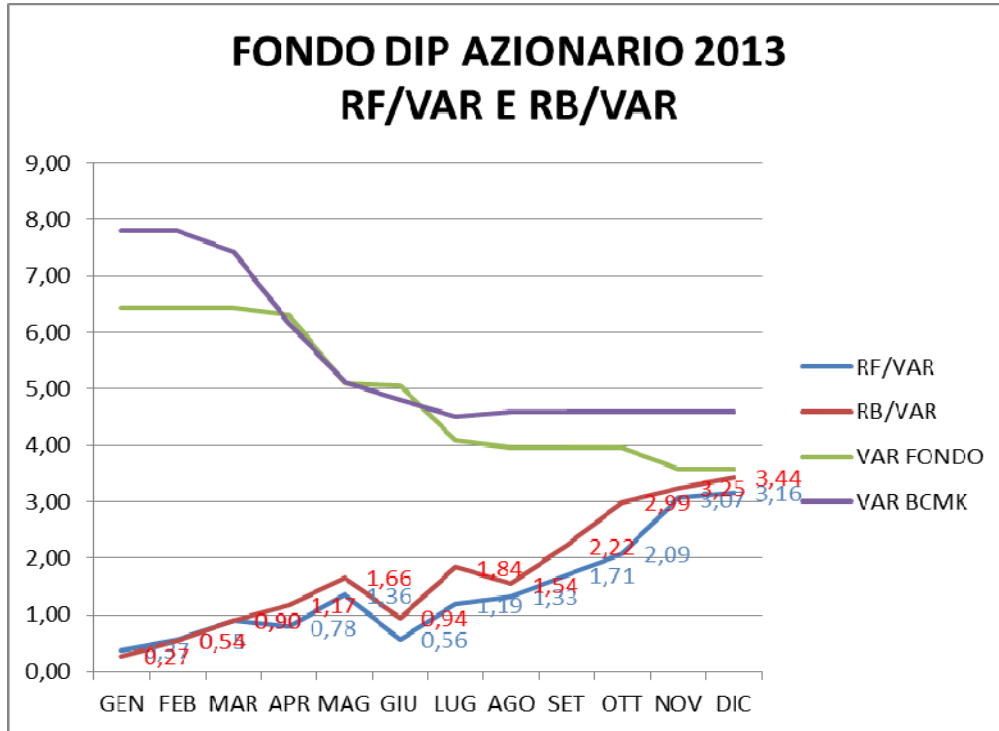
Nel grafico sopra riportato, relativo al comparto azionario, si mette in luce il rendimento mensile netto dell'anno 2013 (9,83%), alla data (16,68%) ed i bckm netti alla data (21,38%) e nell'anno (14,05%).

<sup>2</sup> SICAV Società di Investimento a Capitale Variabile sono classificate tra gli OICR Fondo Pensione per i Dipendenti IBM

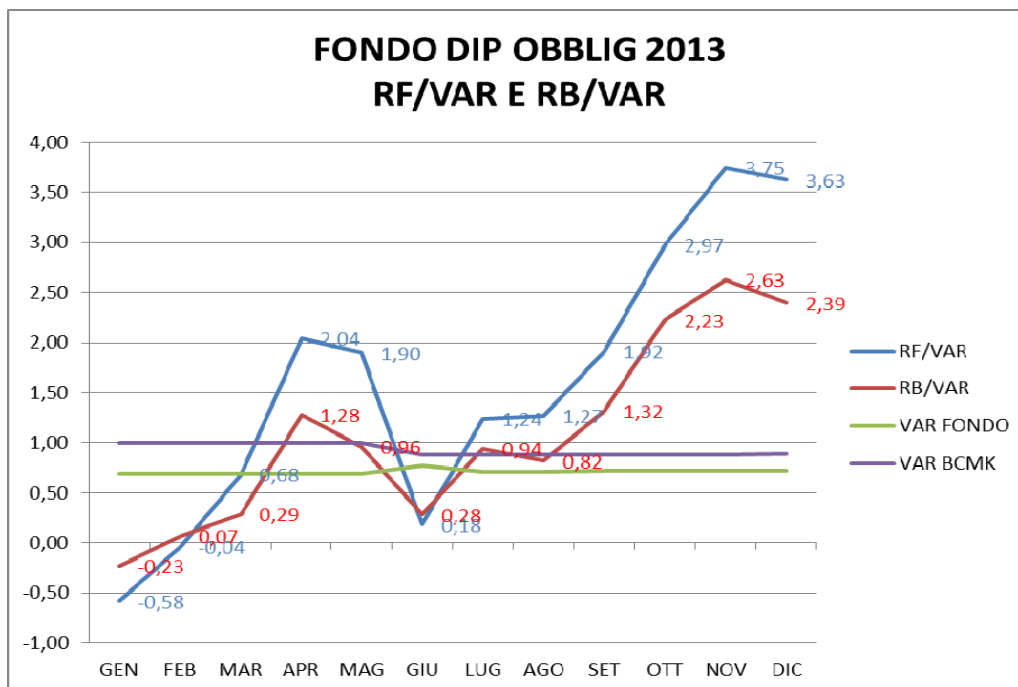
## VAR E RENDIMENTO

Relativamente al VAR, da quest'anno abbiamo pensato di fornire un dato più interessante: i punti di percentuale di rendimento per ogni punto di VAR, confrontato con l'equivalente dato del bcmk.

Per il comparto azionario, pur se il rendimento per punto di Var è stato inferiore a quello del bcmk, si potrà notare che il minor rischio assunto dal fondo è stato proporzionalmente più remunerativo del rendimento del bcmk (-0,28 di rendimento per punto di var con -1,00 punto di Var).



Come si può vedere, la performance del Fondo (comparto obbligazionario) è ben apprezzabile notando che il Var dello stesso è stato più basso di quello del bcmk.



## 2.4 Considerazioni sui mercati 2013 e 2014 Scenario macroeconomico e andamento dei mercati finanziari 2013

La crisi del debito europeo è rimasta un tema centrale nel 2013. In gennaio il presidente della Federal Reserve (Bernanke) ha lasciato il suo posto Janet Yellen (sua vice). Quindi una scelta di continuità. Ormai l'emergenza americana è alle spalle, ogni scelta di politica monetaria è meno obbligata e più discutibile. Dal punto di vista del prestigio il nuovo presidente non ha punti deboli, forte di precise diagnosi sull'andamento dell'economia degli ultimi anni.

Il secondo cambiamento, necessario, sarà l'attenuazione prima e azzeramento successivo del "Quantitative Easing", l'acquisto da parte della Fed di titoli sul mercato per 85 miliardi di dollari al mese. E' il canale attraverso il quale ha funzionato l'immissione di liquidità che, con l'economia in ripresa e la disoccupazione al 7%, non ha più ragione di esistere.

Per venire in Europa possiamo solo rilevare le grandi difficoltà che attendono Mario Draghi per il 2014: vigilante del sistema bancario dell'Eurozona in presenza di una possibile deflazione (il pericolo che in alcuni Paesi i prezzi scendano velocemente innescando una spirale negativa per l'economia, con i soggetti economici che attendono di vedere i prezzi sempre più bassi).

La grande difficoltà per Draghi e per la Bce dipende dal fatto che le economie dell'area Euro viaggiano a velocità diverse. Alcuni Paesi, come la Germania, non hanno apprezzato la discesa dei tassi di interesse che alcuni volevano subito allo 0,25%: alcuni Paesi temono che condizioni monetarie rilassate alimentino bolle immobiliari e di borsa nelle loro economie. L'obiettivo dichiarato da Draghi e dalla Bce è quello di tenere l'inflazione intorno al 2%, applicando misure restrittive in caso d'incremento ma facendo ricorso a misure espansive in caso di deflazione.

Per quanto in molti dicano che la crisi in Europa sia finita è bene non farsi illusioni, di positivo possiamo vedere che l'Irlanda è tornata ad avere buoni risultati sui mercati. Segni positivi si rilevano anche in Spagna. La Grecia per canto suo sta, se pur lentamente, migliorando: è molto probabile che però, assieme al Portogallo, abbia ancora bisogno di aiuti. Dal canto suo la Germania che con le nuove misure adottate sarà sempre meno la "locomotiva" d'Europa.

Venendo all'Italia il deficit sembra sotto controllo anche se il nostro debito è a quota 133%. Quello che la UE ci contesta è la mancanza di stabilità politica (indipendentemente dal fatto che sia in carica un governo progressista o conservatore).

I mercati emergenti saranno, nel 2014, ancora grandi fonti di crescita dell'economia mondiale. Anche se in modo diverso rispetto al passato. La Cina sembra aver annullato il rischio di "hard-landing" e di aver superato l'anno della transizione a una nuova leadership politica. Lo yuan cinese è stato, in novembre 2013, la seconda valuta più utilizzata nel commercio mondiale, dopo il dollaro e più dell'euro.

### **Mercato azionario**

Nella relazione di accompagnamento al bilancio del 2012 avevamo argomentato sulla possibilità che le azioni avrebbero potuto riservare delle sorprese positive. Pur considerando le difficoltà cogenti che avrebbero creato ostacoli alla crescita eravamo abbastanza convinti che i mercati non avrebbero segnato risultati negativi in quanto lo stato di salute delle imprese caratterizzato da una buona capacità di generare utili che avrebbero smorzato la sempre alta volatilità sistemica. Certo non avremmo immaginato risultati a doppia cifra. I mercati europei hanno potuto contare su due aspetti positivi: titoli di stato con rendimenti ai minimi storici, in valori assoluti, e buona crescita degli utili aziendali. Anche la borsa italiana era data in crescita e infatti ha fatto registrare mediamente +5,8%: sotto alla media europea +11% e ancora più sotto rispetto alle borse dell'area euro +13,6%. La migliore performance assoluta in Europa l'ha fornita la borsa greca con +43%, appena sotto il risultato di quella giapponese +45% (in valuta locale) che però scende all'8% se escludiamo la borsa di Tokyo.

Per il 2014 i mercati internazionali dovranno fare i conti con il probabile rialzo dei tassi d'interesse e con il ritorno delle politiche monetarie restrittive. All'inizio del 2014, con molta probabilità, verrà avviato il *tapering*, che in termini semplice indica la progressiva riduzione degli acquisti dei titoli di



stato da parte della Federal Reserve americana. Tali acquisti (85 miliardi di dollari al mese) hanno ridotto i rendimenti dei titoli obbligazionari dando una decisa spinta verso l'alto ai listini borsistici. Certo non ci aspettiamo risultati come quelli del 2013, come non ci aspettiamo risultati negativi. Il sorvegliato speciale sarà la borsa italiana che però potrebbe sorprenderci positivamente se le riforme economiche, del lavoro e politiche, fino ad oggi annunciate, venissero varate nel breve. La crescita derivante dall'eventuale varo delle riforme si affiancherebbe alla riduzione dei rendimenti sui titoli di stato dirottando gli investitori verso i mercati azionari.

### **Titoli di stato e obbligazioni**

Nonostante la situazione finanziaria italiana nel 2013 sia stata controllata da presso da parte delle banche centrali e partner europei, gli investitori internazionali hanno abbandonato le reticenze verso i nostri titoli di stato. Questa ritrovata fiducia ha avuto come effetto una richiesta più alta di titoli di stato e una decisa riduzione dei rendimenti. Per i Bot a 6 e 12 mesi abbiamo visto i tassi ridursi fino all'1%, mentre per i Btp a 10 anni il rendimento lordo si è attestato attorno al 4% (si consideri che il 2013 ha fatto registrare una inflazione attorno allo 0,6%).

I mercati, di norma, guardano al futuro facendo ipotesi a medio termine su quello che potrebbe verificarsi: al momento le previsioni per l'Italia sono tutte positive.

Nella seconda metà del 2014 non si può escludere che inizi gradualmente l'aumento dei rendimenti. In questo caso i prezzi dei Btp e degli altri titoli a cedola fissa e lunghe durate scenderanno. Meno problematiche si prevedono le oscillazioni per i titoli a cedola indicizzata come Cct e Btp legati all'inflazione. In particolare i Btp Italia, legati al costo della vita, sono i più interessanti in caso di avvio della ripresa, sia per la possibilità di sommare al flusso per interessi il recupero dell'inflazione maturata nei sei mesi, sia per la durata quadriennale che espone al rischio tassi se non in misura molto contenuta.

### **LA LIQUIDITA'**

Anche nel 2014 le riserve di liquidità torneranno a svolgere la funzione di cuscinetto per far fronte alle sfide/opportunità dei mercati. La liquidità dei fondi, da componente residuale di portafoglio, si è trasformata fino al 2013 in una vera e propria scelta d'investimento. La liquidità per la sua natura è capace di stabilizzare i rendimenti e ridurre i rischi di perdita di un portafoglio finanziario. Per questa ragione la COVIP ha emanato nel 2011 una circolare con la quale forniva ai fondi la possibilità di superare, nella componente liquida, il 20% (valore standard che non necessita di autorizzazioni per essere utilizzato) del capitale.

La COVIP ha emesso quella circolare per dare una opzione strategica (anche se solo temporanea) delle scelte d'investimento (in questa fase in cui la crisi dell'area euro e la violenta caduta delle quotazioni dei BTP dovuta all'impennarsi del differenziale tra i nostri titoli di stato e i bund tedeschi). Due aspetti congiunti di una medesima crisi che hanno aumentato notevolmente tra gli investitori l'avversione al rischio.

Indipendentemente dallo strumento prescelto, però, per impiegare in modo remunerativo la liquidità, qualsiasi deposito di denaro contante deve rispettare due esigenze fondamentali: la rapida liquidabilità e la riduzione al minimo dei costi di transazione. Normalmente la quota liquida di un portafoglio si colloca, in funzione della sensibilità al rischio, intorno al 10 – 15% del totale anche se, nell'ultimo periodo tale percentuale si è attestata ai minimi storici non superando il 5%.

Anche per il 2014, in uno scenario in cui le opportunità di remunerazione per questa forma di impiego del capitale si ridurranno al minimo, con il calo dell'inflazione iniziata nel 2013 il parcheggio di liquidità è ancora in grado di salvaguardare il valore del capitale in assenza di rischio: se consideriamo che i Bot a 12 mesi hanno un rendimento di circa lo 0,7% e le migliori offerte sui conti di deposito pagano ancora un interesse di circa il 2% lordo si può percepire che lo spazio per un calo ulteriore resta aperto.

## **EFFETTO SPREAD SULLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

Come dicemmo lo scorso anno, la storia ci consegnava un 2013 più interessante del 2012 se pur accompagnato da un forte clima di incertezza e di totale cambiamento. La previsione è stata mantenuta e lo spread è drasticamente sceso.

Avevamo anche detto che i fondi "esposti" in modo significativo sui Titoli di Stato italiani, (i fondi italiani sono esposti nella loro totalità per circa 20 miliardi), hanno dovuto fare i conti con una variabile pesante. Da una elaborazione dell'European Investment Consulting (EIC) si rileva che la riduzione del differenziale di 170 punti base (es. da 370 a 200) porta un incremento della performance di circa l'1,9% (equivalente a una crescita di asset di 288 milioni di euro). Nel caso contrario, se dovessimo valutare l'incremento dello spread di 130 punti base (da 370 a 500), si può avere la riduzione della performance di circa lo 0,75% (equivalenti a una perdita di asset di 180 milioni di euro). Come abbiamo potuto vedere, lo spread è sceso in modo significativo facendo segnare una costante crescita dei rendimenti. Ovviamente i rendimenti sono influenzati anche dalla storia del portafoglio, dai rendimenti dei suoi titoli e dal rendimento dei titoli acquistati. Nel caso del nostro Fondo la riduzione dello spread ha dato i suoi frutti positivi.

Occorre però non farsi illudere dallo spread in discesa, occorre leggere le crude verità della economia reale. Nonostante la discesa dello spread, nessuna ripresa sarà possibile, per l'Italia, fino a quando nell'eurozona il tasso d'inflazione rimarrà basso, impedendo la riduzione dei tassi reali. Ovviamente non è solo lo Stato a soffrire, visto che il razionamento e il costo del credito per imprese e famiglie sono una delle cause principali della nostra stagnazione. Il dibattito sul deficit pubblico in linea o sopra e sotto il 3% del PIL non deve distogliere l'attenzione dalla natura finanziaria della crisi che stiamo attraversando, segnata dal prosciugamento del credito. In questa stretta creditizia, il mantenimento della pressione fiscale ai livelli attuali induce, nel migliore dei casi, nuove riduzioni di spesa e, nel peggiore, una catena di fallimenti di piccole imprese. In Italia occorre adottare misure capaci di assicurare un flusso adeguato di credito all'economia reale e una riduzione tangibile del cuneo fiscale e contributivo sul lavoro.

## 2.5 Considerazioni sul quadro normativo

Nel 2013 ci sono state alcune modifiche e aggiornamenti di rilievo. Come già annunciato nel 2009 gli studi di COVIP e del Ministero competente, nell'ambito dell'architettura della previdenza complementare e per una maggiore trasparenza nei confronti degli aderenti sono diventati atti concreti. Di seguito le principali novità introdotte nel 2013 e quelle del 2014:

> <b>funzione finanza (COVIP circ 16/3/2012)</b>	<b>(dicembre 2012 e gennaio 2013)</b>
> <b>nuovo documento informativo (COVIP circ 12/2012)</b>	<b>(marzo 2013)</b>
> <b>gestione delle liquidazioni on-line</b>	<b>(aprile 2014)</b>
> <b>adesione familiari fiscalmente a carico</b>	<b>(marzo 2014)</b>

## 2.6 Aspetti amministrativi e gestione dei rapporti con gli Aderenti

La gestione amministrativa è affidata alla società Previnet; nel corso dell'anno le procedure operative sono state affinate ed adeguate alle disposizioni di COVIP così come dettagliato al paragrafo precedente.

Per quanto riguarda i rapporti con gli aderenti, il sito internet del Fondo Pensione (<http://www.fondopensioneibm.it>) si conferma un efficace strumento informativo per tutti. Consultandolo è possibile prendere visione di importanti documenti quali, ad esempio:

- lo Statuto, contenente norme e modalità di funzionamento del Fondo;
- la Nota Informativa, contenente elementi di dettaglio sugli istituti e le caratteristiche del Fondo Pensione;
- il documento sul regime fiscale che sintetizza, senza pretesa di sostituirle, le principali norme su versamenti dei contributi, riscatti e prestazioni;
- il documento sulle anticipazioni che riassume i dettagli applicativi e procedurali in vigore;
- il documento sulle rendite che costituisce un utile orientamento sulle prestazioni in rendita;
- il documento sulla redazione di eventuali esposti;
- il glossario con tutti i termini in uso nel mondo della previdenza;
- il documento della funzione finanza sulle politiche di investimento.

Vale la pena ricordare che l'area riservata ai soci del Fondo Pensione è collocata nella parte in basso a destra della homepage del sito internet. Una volta effettuato l'accesso è possibile visualizzare e modificare i propri dati: anagrafici, recapito, contributi non dedotti, eredi/beneficiari, la configurazione utente e visualizzare nel dettaglio la propria posizione contributiva. Nella sezione modulistica e documenti da alcuni anni trovano spazio le comunicazioni periodiche che, in precedenza, venivano inviate in formato cartaceo ad ogni socio. La spedizione cartacea è comunque attuabile, su richiesta dei soci, in caso di specifiche necessità.

Si ricorda che per comunicare con il Fondo Pensione esiste sempre una casella di posta elettronica all'indirizzo [dipendenti@fondopensioneibm.it](mailto:dipendenti@fondopensioneibm.it).

Nell'ambito della legge 231/01, il Fondo Pensione ha adottato uno schema di organigramma in linea con le disposizioni di cui alla legge. Potete trovare una copia dell'organigramma come allegato. La formale aderenza alle norme della 231/01 sarà attuata entro la fine del corrente anno.

## **FORMAZIONE**

Nel corso del 2013 il Fondo, facendo proprie le considerazioni della COVIP circa la scarsa alfabetizzazione previdenziale in Italia e ottemperando alla direttiva COVIP in tema di formazione, ha varato un Corso Professionalizzante in Previdenza Complementare aperto ai Delegati degli aderenti e delle aziende, ai membri del CdA e al personale amministrativo del Fondo. Il corso, gestito dalla società IAMA in collaborazione con l'università Cà Foscari di Venezia e Previnet, è iniziato nel mese di ottobre 2013 e si concluderà in marzo 2014. Il percorso formativo prevede 160 ore di lezioni, di cui 64 in aula e 96 in modalità remota.

## **PRIVACY**

Nel corso del 2013 non è pervenuta al Fondo Pensione alcuna richiesta di informazione: né da parte del Garante per la privacy, né da altri soggetti esterni. Il "Documento programmatico sulla sicurezza" - divenuto con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni e sviluppo") non più obbligatorio, ma un mero strumento organizzativo, gestionale e di controllo - continuerà ad essere comunque aggiornato con accuratezza nel più assoluto rispetto delle previgenti disposizioni di Legge (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati). Analogamente al passato, sarà sempre prodotto per il suo inserimento nella relazione di bilancio pur se la scadenza del 31 marzo non esista più. Anche la formazione del personale sui temi relativi alla privacy, non più obbligatoria, si continuerà a eseguire in quanto, in ogni caso, la privacy continua ad esistere e quindi è necessario che il personale sia sempre aggiornato, così come si sottolineava in questa relazione del 2007 del Garante per la privacy:

*... "Resta parimenti ferma la necessità che, nell'individuare regole di condotta dei soggetti che operano quali amministratori di sistema o figure analoghe cui siano rimesse operazioni connesse al regolare funzionamento dei sistemi, sia svolta un'attività formativa sui profili tecnico-gestionali e di sicurezza delle reti, sui principi di protezione dei dati personali e sul segreto nelle comunicazioni (cfr. Allegato B) al Codice, regola n. 19.6; Parere n. 8/2001 cit., punto 9)." (Relazione Garante privacy, anno 2007)*

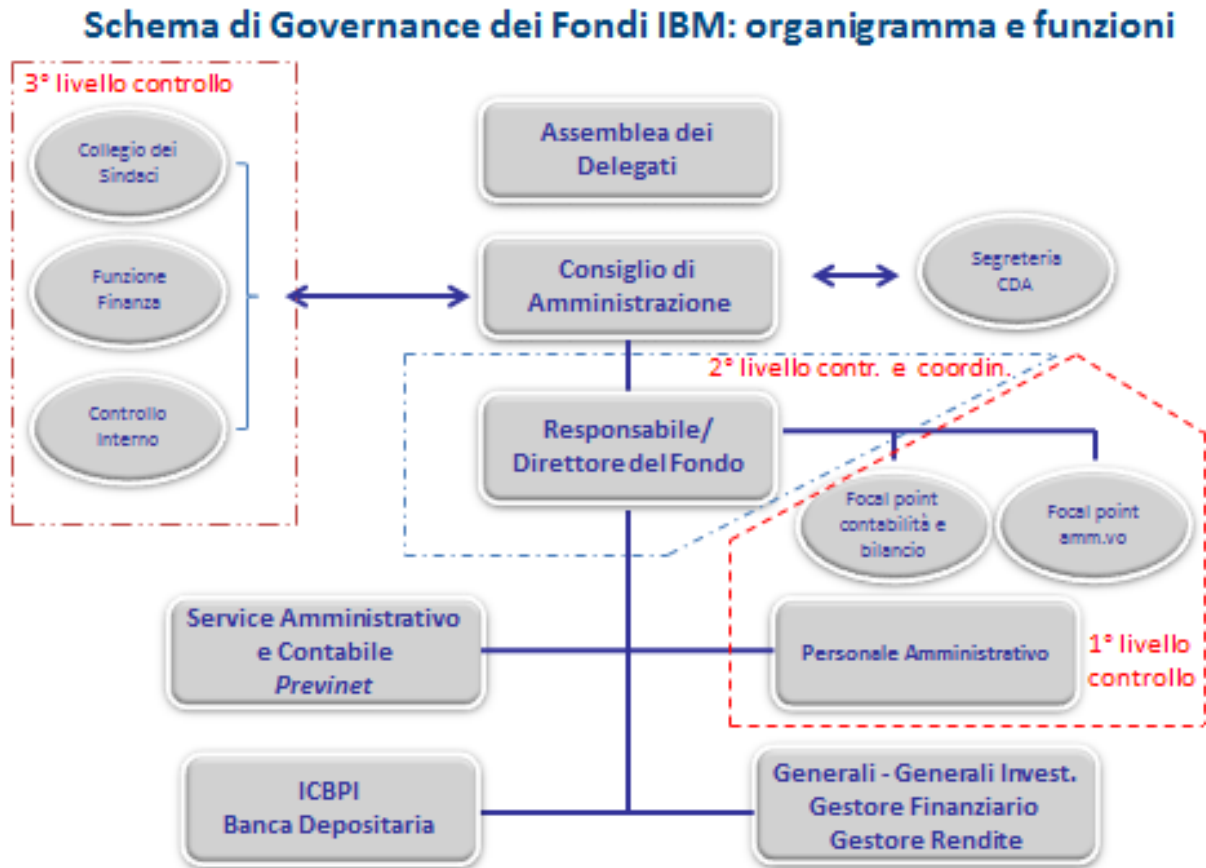
## **ESPOSTI**

Con riferimento alla delibera COVIP del 4 novembre 2010, seguita dalla circolare COVIP n. 6315 del 2 dicembre 2010, la COVIP diede obbligo a tutte le forme pensionistiche complementari di predisporre un registro dedicato agli eventuali esposti rivolti ai Fondi da soggetti vari (aderenti, pensionati, associazioni dei consumatori, legali ecc.). Le risultanze del registro vengono inviate a COVIP con cadenza trimestrale. La COVIP, nella sua relazione annuale, ha indicato che nel 2012, sul totale di 233 fondi pensione preesistenti e autonomi, sono pervenuti 207 reclami trattabili di cui 54 accolti.

Come per gli anni precedenti, anche nel corso del 2013 non sono pervenuti, al Fondo Pensione per i Dipendenti IBM, esposti di alcun tipo.

## SCHEMA ORGANIZZATIVO E ORGANIGRAMMA

In ottemperanza alle disposizioni COVIP, il Fondo ha deciso di adottare uno schema organizzativo completo in linea con le principali Leggi e Decreti in materia.



## 3. RENDICONTO GENERALE

### Premessa

Il presente Bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, secondo le direttive COVIP - ancorché non direttamente applicabili ai fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992 -, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

### 3.1 Note generali

#### **Principi contabili e criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2013 è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del Bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del Bilancio riguardanti gli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate, ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si descrivono i criteri di rilevazione e valutazione delle voci principali.

**I contributi versati dai dipendenti** soci sono registrati fra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali sono incrementati a seguito dell'incasso dei contributi.

Nella valorizzazione del patrimonio, come per il passato, i **titoli per negoziazione** sono valutati ai prezzi di mercato, mentre i **titoli per investimento** sono contabilizzati al valore d'acquisto, incrementato del relativo rateo. Gli **strumenti finanziari quotati** sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato d'acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato d'acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. Gli **strumenti finanziari non quotati** sono valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Le **attività e le passività denominate in valuta** sono valutate al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le **imposte del Fondo** sono iscritte in Conto economico alla voce *80-Imposta sostitutiva* e, in Stato patrimoniale, alla voce *50-Debiti d'imposta*.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio, sterilizzato dai movimenti riguardanti la gestione previdenziale.

I **ratei ed i risconti** sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

Gli **oneri ed i proventi diversi** dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

## **Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti nel Bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2013 il Fondo presenta, oltre al Bilancio generale, i bilanci corrispondenti ai comparti in cui i dipendenti soci possono investire la propria posizione. Il bilancio è redatto in unità di € (Euro).

### 3.2 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	341.750.563	319.786.039
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.916.925	5.509.475
50	Crediti di imposta	-	1.879
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>343.667.488</b>	<b>325.297.393</b>
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
10	Passività della gestione previdenziale	285.844	4.057.701
20	Passività della gestione finanziaria	6.936	6.324
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	270.760	232.423
50	Debiti di imposta	1.377.560	1.261.309
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.941.100</b>	<b>5.557.757</b>
100	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>341.726.388</b>	<b>319.739.636</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	945.949	502.963
	Contributi da ricevere	-945.949	-502.963

### 3.3 – Conto Economico

		31/12/2013	31/12/2012
10	Saldo della gestione previdenziale	10.815.938	9.265.657
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.558.955	11.496.371
40	Oneri di gestione	-10.581	-9.711
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	12.548.374	11.486.660
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>23.364.312</b>	<b>20.752.317</b>
80	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.377.560</b>	<b>-1.266.336</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>21.986.752</b>	<b>19.485.981</b>



## 4 – RENDICONTI DEI SINGOLI COMPARTI

### 4.1 Comparto assicurativo

#### 4.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>338.750.092</b>	<b>317.375.963</b>
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	338.750.092	317.375.963
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.916.925</b>	<b>5.509.475</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	521.205	4.215.882
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	9.670	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	3.511	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.382.539	1.293.593
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>340.667.017</b>	<b>322.885.438</b>
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>285.844</b>	<b>4.027.999</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	285.844	4.027.999
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>270.760</b>	<b>232.423</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	115.603	142.165
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	155.157	90.258
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>1.360.321</b>	<b>1.249.053</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.916.925</b>	<b>5.509.475</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>338.750.092</b>	<b>317.375.963</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	945.949	502.963
	Contributi da ricevere	-945.949	-502.963

## 4.1.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>10.342.798</b>	<b>9.061.539</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	21.919.088	22.427.304
10-b) Anticipazioni	-3.275.869	-3.858.091
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.388.002	-4.572.177
10-d) Trasformazioni in rendita	-188.589	-400.709
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.686.290	-4.534.788
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-37.540	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>12.391.652</b>	<b>11.329.542</b>
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.391.652	11.329.542
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>12.391.652</b>	<b>11.329.542</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	531.174	424.031
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-229.869	-220.718
60-c) Spese generali ed amministrative	-122.617	-95.701
60-d) Spese per il personale	-29.982	-25.342
60-e) Ammortamenti	-2.982	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	9.433	7.988
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-155.157	-90.258
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>22.734.450</b>	<b>20.391.081</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.360.321</b>	<b>-1.249.053</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>21.374.129</b>	<b>19.142.028</b>

#### 4.1.3 NOTA INTEGRATIVA

##### 4.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

###### Attività

**20 - Investimenti in gestione** €338.750.092

**20-o) Investimenti in gestione assicurativa** €338.750.092

Sono costituiti dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2013, al netto dell'Imposta Sostitutiva dell'11% maturata nell'esercizio, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

**40 - Attività della gestione amministrativa** € 1.916.925

**40-a) Cassa e depositi bancari** € 521.205

La voce è composta interamente dal saldo del conto corrente acceso dal Fondo presso Banca Depositaria per € 304.835 e dal saldo del conto corrente spese amministrative acceso dal Fondo per € 216.370.

**40-b) Immobilizzazioni immateriali** € 9.670

La voce è costituita da:

- Spese su Immobili di Terzi, pari a € 9.670

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2013.

**40-c) Immobilizzazioni materiali** € 3.511

La voce è costituita da:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 1.936
- mobili e dell'arredamento d'ufficio, pari a € 1.575

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2013.

**40-d) Altre attività della gestione amministrativa** € 1.382.539

La voce è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Crediti verso enti gestori	1.341.663
Risconti attivi	221
Crediti verso azienda	40.655
<b>Totale</b>	<b>1.382.539</b>

I crediti verso enti gestori per € 1.341.663 si riferiscono all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione per consentire il versamento all'Erario, effettuato in data 17/02/2014.

I risconti attivi si riferiscono a costi contabilizzati nell'esercizio 2013 ma di competenza dell'anno 2014. In particolare la voce si riferisce a spese telefoniche per € 56 e all'abbonamento a due periodici per € 165.

I crediti verso azienda per € 40.655 si riferiscono al mancato incasso delle rate richieste a tre aziende aderenti al Fondo per la copertura degli oneri di funzionamento. In particolare non risultano ancora incassate la quarta rata della quota 2012 e le quattro rate trimestrali della quota 2013.

## Passività

**10 – Passività della gestione previdenziale** €285.844

**10-a) Debiti della gestione previdenziale** €285.844

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Descrizione	Importo
Erario per ritenute su redditi da capitale	279.062
Erario per addizionale regionale - redditi da capitale	437
Erario per addizionale comunale - redditi da capitale	117
Contributi da riconciliare	6.228
<b>Totale</b>	<b>285.844</b>

I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 270.760

**40-b) Altre passività della gestione amministrativa** € 115.603

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	104.181
Fornitori	9.672
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.164
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	310
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	200
Debiti verso INAIL	33
Risconti Passivi	23
Erario addizionale regionale	17
Erario addizionale comunale	3
<b>Totale</b>	<b>115.603</b>

La voce fornitori è costituita prevalentemente dal debito nei confronti del service amministrativo.

**40-c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi** € 155.157

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio 2013 e degli esercizi precedenti. Tale avanzo è così composto:

- avanzo esercizi precedenti per € 90.258;
- entrate connesse alla gestione amministrativa 2013 per € 440.916;
- spese connesse alla gestione amministrativa per € 376.017.

Tale importo è destinato alla copertura di spese degli esercizi futuri.

**50 - Debiti d'imposta** €1.360.321

Nella voce è evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi e sulle posizioni liquidate secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

**Conti d'ordine****€945.949**

L'importo di € 945.949, conformemente a quanto stabilito dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in deroga al principio di competenza, si riferisce a quei contributi risultanti al 31 dicembre 2013 le cui quote non sono state assegnate, in quanto i relativi bonifici non sono ancora pervenuti o il cui importo non è conforme alle liste contributive.

Tale importo è così composto:

- mancato versamento contributi azienda SEM periodo agosto 2012-ottobre 2013 (€ 262.898);
- mancato versamento contributi azienda BAMES periodo agosto 2012-novembre 2013 (€ 656.322);
- versamento contributi azienda K314, competenza dicembre 2013, pervenuto oltre la scadenza (€ 6.228)
- liste di contribuzione, competenza 2013 pervenute nel 2014, azienda TOSHIBA GLOBAL COMMERCE SOLUTIONS ITALY SRL (€ 20.501)

#### **4.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** €10.342.798

**10-a) Contributi per le prestazioni** €21.919.088

La voce si articola come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi e TFR Progresso	21.826.679
Trasferimento posizioni per conversione comparto	47.018
Trasferimento posizioni individuali in ingresso	45.391
<b>Totale</b>	<b>21.919.088</b>

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2013; dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
A carico del lavoratore	6.648.309
A carico del datore di lavoro	3.015.429
Trattamento di fine rapporto	12.162.941
<b>Totale</b>	<b>21.826.679</b>

**10-b) Anticipazioni** €- 3.275.869

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

**10-c) Trasferimenti e riscatti** €- 5.388.002

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-600.890
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-291.022
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-3.610.174
Riscatto per conversione comparto	-173.946
Trasferimento posizione individuale in uscita	-711.970
<b>Totale</b>	<b>-5.388.002</b>

**10-d) Trasformazioni in rendita** € - 188.589

La voce consiste nel controvalore delle posizioni individuali trasferite alla compagnia di assicurazione al fine dell'erogazione delle rendite periodiche a favore degli aderenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento da parte del Fondo.

**10-e) Erogazioni in forma capitale** €- 2.686.290

L'importo corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

**10-h) Altre uscite previdenziali** €- 37.540

L'importo corrisponde alle trattenute per copertura oneri funzionamento disinvestite da Generali e relative per € 10.800 a trattenute relativa all'esercizio 2013 e per € 27.450 a trattenute relative agli esercizi precedenti.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** €12.391.652

**30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie** €12.391.652

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

**60a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 531.174

Nel corso dell'esercizio le entrate a copertura degli oneri amministrativi a carico dalle aziende socie sono state pari a € 403.406, di cui non incassati € 40.655 riferiti alla quarta rata 2012 e alle quattro rate 2013 a carico aziende SEM e BAMES e alle quattro rate 2013 a carico azienda Gest Labs, a cui si aggiungono € 90.258 di avanzo degli esercizi precedenti, € 37.360 di trattenute per copertura degli oneri di funzionamento e € 150 di entrate per calcolo preventivo posizione e contributi non dedotti.

**60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € - 229.869

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Spese per altri Servizi Amministrativi	-179.966
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET	-49.903
<b>Totale</b>	<b>-229.869</b>

**60-c) Spese generali ed amministrative** € - 122.617

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Corsi, incontri di formazione	-43.186
Affitto	-17.000
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-11.408
Contributo annuale Covip	-11.371
Compensi altri sindaci	-7.886
Spese varie	-7.495
Spese legali e notarili	-6.120
Spese telefoniche	-4.133
Viaggi e trasferte	-3.302
Spese consulenza	-2.500
Spese condominiali	-1.500
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.421
Spese consulente del lavoro	-1.389
Spese hardware e software	-947
Spese di rappresentanza	-744
Spese per stampa ed invio certificati	-581
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-453
Spese di assistenza e manutenzione	-440
Spese grafiche e tipografiche	-364
Bolli e Postali	-326
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-51
<b>Totale</b>	<b>-122.617</b>

**60-d) Spese per il personale**

€ - 29.982

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Arrotondamento precedente	3,00
Arrotondamento attuale	-3,00
INAIL	-125,00
Contributi INPS Responsabile del Fondo	-4.657,00
Compenso Responsabile del Fondo	-25.200,00
<b>Totale</b>	<b>-29.982</b>

**60-e) Ammortamenti**

€ - 2.982

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2013
Ammortamento Spese su immobili di terzi	-2.418
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-484
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-80
<b>Totale</b>	<b>2.982</b>

**60-g) Oneri e proventi diversi**

€ 9.433

Si espone nelle tabelle seguenti il dettaglio della voce.

**Proventi**

Descrizione	Importo
Arrotondamenti attivi	1
Altri ricavi e proventi	171
Interessi attivi bancari	284
Interessi attivi conto raccolta	1.114
Sopravvenienze attive	8.725
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>10.295</b>

**Oneri**

Descrizione	Importo
Oneri bancari	-46
Altri costi e oneri	-216
Arrotondamenti passivi	-1
Sanzioni amministrative	-95
Sopravvenienze passive	-504
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>-862</b>

**60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

€ - 155.157

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo.

**80 - Imposta sostitutiva**

€ - 1.360.321

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio.

L'imposta sulle posizioni attive, € 1.341.663, è liquidata al Fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata, mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo, € 18.658, è versata al Fondo al momento del pagamento della liquidazione.



## 4.2 Comparto Azionario

### 4.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>1.357.629</b>	<b>1.057.623</b>
	20-a) Depositi bancari	95.196	33.539
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	1.214.763	996.012
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	47.670	28.072
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	-	-
	40-a) Cassa e depositi bancari	-	-
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	<b>1.879</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.357.629</b>	<b>1.059.502</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	-	<b>4.734</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	4.734
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>3.561</b>	<b>3.284</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.561	3.284
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	-	-
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>13.530</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>17.091</b>	<b>8.018</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.340.538</b>	<b>1.051.484</b>

## 4.2.2 Conto Economico – fase di accumulo

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>179.580</b>	<b>91.506</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	241.164	190.499
10-b) Anticipazioni	-14.748	-11.086
10-c) Trasferimenti e riscatti	-46.836	-47.476
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-40.366
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-65
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>128.649</b>	<b>51.012</b>
30-a) Dividendi e interessi	78	217
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	128.571	50.795
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-5.645</b>	<b>-5.316</b>
40-a) Societa' di gestione	-2.857	-2.768
40-b) Banca depositaria	-2.788	-2.548
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>123.004</b>	<b>45.696</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>302.584</b>	<b>137.202</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-13.530</b>	<b>-5.027</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>289.054</b>	<b>132.175</b>

## 4.2.3 NOTA INTEGRATIVA

### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>98.972,366</b>		<b>1.051.484</b>
a) Quote emesse	21.512,605	241.164	-
b) Quote annullate	-5.590,991	-61.584	-
c) Variazione del valore quota	-	109.474	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		289.054
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>114.893,980</b>		<b>1.340.538</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è pari a € 10,624.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 11,668.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 179.580; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 241.164) e l'ammontare delle anticipazioni (€ 14.748) e trasferimenti e riscatti (€ 46.836).

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa comprensivo dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

### 4.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### Attività

#### **20 - Investimenti in gestione**

**€ 1.357.629**

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Generali SGR	1.311.087

Il dettaglio sopra riportato rappresenta l'ammontare totale delle risorse assegnate al Gestore con riferimento al Comparto Azionario; l'importo complessivo è rappresentato in bilancio dalla voce 20 dell'attivo, "Investimenti in gestione", al netto della voce 20 del passivo, "Passività della gestione finanziaria". A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di Banca Depositaria non riconducibili a gestori finanziari per € 2.788 e sottratti i crediti previdenziali per € 45.769.

#### **20-a) Depositi Bancari**

**€ 95.196**

La voce rappresenta l'importo della liquidità presente nei conti correnti presso la Banca Depositaria.

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

**€ 1.214.763**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale
GENERALI INV-EUR SRI EQUI-BX	LU0145455571	I.G - OICVM UE	1.214.763	89,48
		<b>Totale PTF</b>	<b>1.214.763</b>	<b>89,48</b>

#### **Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Quote di OICR	-	1.214.763	1.214.763
Depositi bancari	95.196	-	95.196
<b>Totale</b>	<b>95.196</b>	<b>1.214.763</b>	<b>1.309.959</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione per valuta degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Cap. / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.214.763	95.196	1.309.959
<b>Totale</b>	<b>1.214.763</b>	<b>95.196</b>	<b>1.309.959</b>

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo

Al 31/12/2013 risultano in essere le seguenti posizioni in conflitto d'interesse, che sono state prontamente segnalate dalla Funzione Finanza e dalla Banca Depositaria a Generali, e da quest'ultima prontamente sistemata all'inizio di gennaio 2014:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore LC
GENERALI INV-EUR SRI EQUI-BX	LU0145455571	11324,979	EUR	1.214.763
<b>Totale</b>				<b>1.214.763</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Totale	Controvalore totale negoziato
Quote di OICR	-675.000	576.772	-98.228	1.251.772
<b>Totale</b>	<b>-675.000</b>	<b>576.772</b>	<b>-98.228</b>	<b>1.251.772</b>

### Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione nelle operazioni di compravendita titoli.

#### 20-n) Altre attività della gestione finanziaria €47.670

La voce è costituita da crediti per commissioni di retrocessione per € 1.901 e da crediti previdenziali per € 45.769.

### Passività

#### 10 – Passività della gestione previdenziale €-

#### 20 – Passività della gestione finanziaria €3.561

#### 20-d) Altre passività della gestione finanziaria €3.561

La voce si riferisce a debiti per commissioni di gestione per € 773 e a debiti per commissioni di Banca Depositaria per € 2.788.

#### 50 – Debiti di imposta €13.530

Nella voce è evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### **4.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 179.580

**10-a) Contributi per le prestazioni** €241.164

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2013 per € 179.915, i trasferimenti in ingresso per € 4.726 e i trasferimenti per conversione comparto per € 56.523; dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce di seguito il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	66.067
A carico del datore di lavoro	24.089
Trattamento di fine rapporto	89.759
<b>Totale</b>	<b>179.915</b>

**10-b) Anticipazioni** €- 14.748

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

**10-c) - Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali** €- 46.836

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni per riscatto immediato	-21.540
Riscatto per conversione comparto	-25.296
<b>Totale</b>	<b>-46.836</b>

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** €- 128.649

La seguente tabella rappresenta la composizione dei profitti e delle perdite della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote di OICR	-	120.523
Depositi bancari	78	-
Retrocessione commissioni	-	8.142
Altri costi	-	-94
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>128.571</b>

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari, bolli e spese.

**40 - Oneri di gestione** €- 5.645

La voce è costituita dalle commissioni di gestione corrisposte al Gestore per € 2.857 e dalle commissioni di Banca Depositaria per € 2.788.

**80 - Imposta sostitutiva** €-13.530

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del valore del patrimonio del comparto nell'anno, come previsto dalla normativa vigente.

## 4.3 Comparto Obbligazionario

### 4.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>1.642.842</b>	<b>1.352.453</b>
	20-a) Depositi bancari	67.182	48.072
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	1.519.015	1.269.908
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	56.645	34.473
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	-	-
	40-a) Cassa e depositi bancari	-	-
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.642.842</b>	<b>1.352.453</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	-	<b>24.968</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	24.968
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>3.375</b>	<b>3.040</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.375	3.040
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	-	-
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>3.709</b>	<b>12.256</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>7.084</b>	<b>40.264</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.635.758</b>	<b>1.312.189</b>

### 4.3.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>293.560</b>	<b>112.612</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	384.149	231.854
10-b) Anticipazioni	-35.458	-24.482
10-c) Trasferimenti e riscatti	-55.131	-94.760
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>38.654</b>	<b>115.817</b>
30-a) Dividendi e interessi	79	231
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	38.575	115.586
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-4.936</b>	<b>-4.395</b>
40-a) Societa' di gestione	-2.148	-1.847
40-b) Banca depositaria	-2.788	-2.548
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>33.718</b>	<b>111.422</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>327.278</b>	<b>224.034</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-3.709</b>	<b>-12.256</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>323.569</b>	<b>211.778</b>

### 4.3.3 NOTA INTEGRATIVA

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>116.254,357</b>		<b>1.312.189</b>
a) Quote emesse	33.735,670	384.149	0
b) Quote annullate	-7.992,139	-90.589	0
c) Variazione del valore quota	-	30.009	0
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		323.569
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>141.997,888</b>		<b>1.635.758</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è pari a €11,287.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a €11,520.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 293.560; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 384.149) e l'ammontare delle anticipazioni (€ 35.458) e dei trasferimenti e riscatti (€ 55.131).

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa comprensivo dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

#### 4.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

#### **20 - Investimenti in gestione**

**€1.642.842**

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Generali SGR	1.586.848

Il dettaglio sopra riportato rappresenta l'ammontare totale delle risorse assegnate al Gestore con riferimento al Comparto Obbligazionario; l'importo complessivo è rappresentato in bilancio dalla voce 20 dell'attivo, "Investimenti in gestione", al netto della voce 20 del passivo, "Passività della gestione finanziaria". A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di Banca Depositaria non riconducibili a gestori finanziari per € 2.788 e sottratti i crediti previdenziali per € 55.407.

#### **20-a) Depositi Bancari**

**€ 67.182**

La voce rappresenta l'importo della liquidità presente nei conti correnti presso la Banca Depositaria.

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

**€1.519.015**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale
GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	LU0438548280	I.G - OICVM UE	549.355	33,44
GENERALI INV-EUR CORP BD-BX	LU0145482468	I.G - OICVM UE	513.502	31,26
GENERALI EURO BDS 3/5 YRS-BC	LU0396184359	I.G - OICVM UE	456.157	27,77
		<b>Totale PTF</b>	<b>1.519.015</b>	<b>92,47</b>



### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Quote di OICR	-	1.519.015	1.519.015
Depositi bancari	67.182	-	67.182
<b>Totale</b>	<b>67.182</b>	<b>1.519.014</b>	<b>1.586.197</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione per valuta degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Cap. / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.519.015	67.182	1.586.197
<b>Totale</b>	<b>1.519.015</b>	<b>67.182</b>	<b>1.586.197</b>

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo

Al 31/12/2013 risultano in essere le seguenti posizioni in conflitto d'interesse, che sono state prontamente segnalate dalla Funzione Finanza e dalla Banca Depositaria a Generali, e da quest'ultima prontamente sistemata all'inizio di gennaio 2014:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore LC
GENERALI INV-EUR CORP BD-BX	LU0145482468	3726,022	EUR	513.502
GENERALI EURO BDS 3/5 YRS-BC	LU0396184359	3526,863	EUR	456.157
GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	LU0438548280	4708,867	EUR	549.355
<b>Totale</b>				<b>1.519.014</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Totale	Controvalore totale negoziato
Quote di OICR	-215.000	-	-215.000	215.000
<b>Totale</b>	<b>-215.000</b>	<b>-</b>	<b>-215.000</b>	<b>215.000</b>

### Commissioni di negoziazione

Per l'esercizio 2013 non sono state applicate commissioni di negoziazione.

#### 20-n) Altre attività della gestione finanziaria

€56.645

La voce è costituita da crediti per retrocessione commissioni per € 1.238 e da crediti previdenziali per cambio comparto per € 55.407.

### Passività

#### 10 – Passività della gestione previdenziale

€-

#### 20 – Passività della gestione finanziaria

€ 3.375

#### 20-d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 3.375

La voce si riferisce a debiti per commissioni di gestione per € 587 e debiti per commissioni di Banca Depositaria per € 2.788.

**50 - Debiti d'imposta****€3.709**

Nella voce è evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### **4.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** €293.560

**10-a) Contributi per le prestazioni** €384.149

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni attribuiti alle prestazioni individuali ed investiti nel corso del 2013 per € 251.511, i trasferimenti in ingresso per € 14.808 e i trasferimenti per conversione comparto per € 117.830; dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce di seguito il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	90.015
A carico del datore di lavoro	31.668
Trattamento di fine rapporto	129.828
<b>Totale</b>	<b>251.511</b>

**10-b) Anticipazioni** €- 35.458

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

**10-c) - Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali** €- 55.131

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-22.129
Liquidazioni posizioni per riscatto immediato	-33.002
<b>Totale</b>	<b>-55.131</b>

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** €38.654

La seguente tabella rappresenta la composizione dei profitti e delle perdite della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote di OICR	-	34.107
Depositi bancari	79	-
Retrocessione commissioni	-	4.569
Altri costi	-	-101
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>38.575</b>

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari, bolli e spese.

**40 - Oneri di gestione** € - 4.936

La voce è costituita dalle commissioni di gestione corrisposte al Gestore per € 2.148 e dalle commissioni di Banca Depositaria per € 2.788.

**80 - Imposta sostitutiva** €- 3.709

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del valore del patrimonio del comparto nell'anno, come previsto dalla normativa vigente.